

## Francesco Guccini "Gulliver"

Visit "[Gulliver](#)" on MotoLyrics.com

Nelle lunghe ore d' inattivit? e di ieri  
che solo certa et? pu? regalare,  
Samuele Gulliver tornava coi pensieri  
ai tempi in cui correva per il mare  
e sorridendo come sa sorridere soltanto  
chi non ha pi? paura del domani,  
parlava coi nipoti, che ascoltavano l' incanto  
di spiagge e odori, di giganti e nani,  
scienziati ed equipaggi e di cavalli saggi  
riempiendo il cielo inglese di miraggi...

Ma se i desideri sono solo nostalgia  
o malinconia d' innumeri altre vite,  
nei vecchi amici che incontrava per la via,  
in quelle loro anime smarrite,  
sentiva la balbuzie intellettuale e l' afas?a  
di chi gli domandava per capire.  
Ma confondendo i viaggi con la loro parodia,  
i sogni con l' azione del partire,  
di tutte le sue vite vagabondate al sole  
restavan vuoti gusci di parole...

Poi dopo, ripensando a quell' incedere incalzante  
dei viaggi persi nella sua memoria,  
intuiva con la mente disattenta del gigante  
il senso grossolano della storia  
e nelle precisioni antiche del progetto umano  
o nel mondo suo illusorio e limitato,  
sentiva la crudele solitudine del nano,  
sentiva la crudele solitudine del nano  
nell' universo quasi esagerato,  
due facce di medaglia che gli urlavano in mente:  
"da tempo e mare, da tempo e mare,  
da tempo e mare, da tempo e mare,  
da tempo e mare non s' impara niente..."

Visit [Francesco Guccini](#) page on MotoLyrics.com, to get more lyrics and videos.